

«Servono nuove aree per la nautica» *Confindustria invita a cambiare i piani urbanistici*



PENTARCO

Umberto
Paoletti



LIVORNO. «C'è un problema di spazi e non è più eludibile: casi come quello della Carpensalda, che non riesce a trovare un'area per sviluppare le proprie attività, devono indurci a una riflessione» dice il direttore di Confindustria Umberto Paoletti. Nel mare magnum della crisi la nautica è l'unica che al momento garantisce una prospettiva certa di lavoro e ricchezza. Ma non ci sono spazi. «Il boom della nautica - riprende Paoletti - non è stato previsto dagli attuali strumenti di programmazione, come il piano operativo triennale del

porto e il piano regolatore generale, ed è necessario rimodulare la pianificazione in modo da mettere a disposizione di queste nuove attività spazi e opportunità». Confindustria apprezza gli sforzi di Benetti per stabilizzare l'investimento. «Condividere per competere, come abbiamo detto ripetutamente, è un modo giusto per affrontare i problemi. I problemi vanno affrontati nelle sedi giuste, altrimenti ne soffre la percezione che dall'esterno si ha della città. E la fatica di attrarre investimenti a Livorno è enorme».

